



Comune di Eboli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 98 del Registro . Seduta del 07/04/2011

Oggetto: PIANO CASA REGIONALE LR 19/2009 E LR 1/2011
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI PUA
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di aprile alle ore sedici e trenta minuti convocata nei modi di legge, si è riunita, nella Sala delle Adunanze, nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	Presente	Assente
1) Melchionda Martino		X
2) Conte Antonio	X	
3) Bruno Annarita	X	
4) Cicia Cosimo	X	
5) Consalvo Vincenzo	X	
6) Lavorgna Adolfo	X	
7) Lettera Pasquale	X	
8) Magliano Carmine	X	
9) Mastrolia Remo	X	

Assume la Presidenza, il **Vicesindaco Avv. Antonio Conte** ;
Partecipa, anche con funzione verbalizzante, il **Vicesegretario Maria Grazia Caputo**.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Comunicata ai Capigruppo Consiliari.



**OGGETTO: PIANO CASA REGIONALE LR 19/2009 E LR 1/2011
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE NEI PUA
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

PREMESSO

- Che la Regione Campania, con la recente LR 1/2011, ha modificato sensibilmente le disposizioni della propria precedente LR 19/2009 recante il cosiddetto "Piano Casa";
- Che, fra l'altro, le disposizioni dell'art. 7 prevedono interventi finalizzati alla risoluzione delle problematiche abitative e della riqualificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente;
- Che, in particolare e oltre alle opere realizzabili sui singoli edifici, vi è la possibilità di intervenire in ambiti più estesi nei quali prevedere la realizzazione di interventi edilizi e/o urbanistici connessi alla cessione di aree o immobili da destinare all'ERS (Edilizia Residenziale Sociale);

PRECISATO

- Che la disciplina del comma 2 del citato art. 7, prevede:
 - Che l'intervento proposto sia presentato in **deroga** agli strumenti urbanistici: l'istituto della deroga, normato dall'art. 14 del vigente DPR 380/01, può riguardare esclusivamente i parametri di **densità edilizia**, **altezza** e **distanza fra fabbricati**;
 - Che l'intervento ricada in una zona in cui è possibile la realizzazione dell'intervento proposto: vale a dire che la previsione dell'art. 7 non contempla cambi di destinazione urbanistica o interventi non ammessi nella zona omogenea in cui si prevede di intervenire (che configurerebbero, invece, una **varian-**
te);
 - Che l'ambito di progetto sia dimensionato in maniera da poter ospitare sia l'intervento privato, comprensivo dei relativi standard urbanistici (nella misura minima di legge) che le aree per ERS;
 - Che possano essere oggetto di cessione sia le sole aree, che veri e propri immobili edificati da destinare a ERS;

RITENUTO

- Che i requisiti per l'accesso a questo intervento consentano ragionevolmente di individuare i potenziali ambiti in aree urbane che abbiano disponibilità di suolo che, nel territorio comunale sono senz'altro gli ambiti soggetti a PUA;
- Che tali ambiti, infatti, abbiano destinazione urbanistica che consente un'ampia gamma di utilizzazioni, oltre a disporre di suoli liberi;

PRESO ATTO

- Che l'individuazione di tali ambiti come intervento ex art. 7 comporterebbe:
 - La possibilità di meccanismi premiali per gli interventi edilizi privati già previsti nei PUA, usufruendo della deroga e in coerenza con le previsioni specifiche del Psc;
 - Il facile reperimento di aree da destinare a ERS nell'ambito della superficie disponibile, in coerenza anche con le vigenti disposizioni del PRG che già indivi-



duano in questi ambiti la possibilità di ERS, ma contenuti nella potenzialità edificatoria ad essi assegnata;

- L'eventuale realizzazione e cessione di immobili da destinare a ERS a carico dei soggetti attuatori dei PUA (ciò determinerebbe un ulteriore stock di residenze da porre sul mercato da parte del soggetto attuatore seppure con i vincoli tipologici e con la limitazione rispetto al mercato dei soggetti acquirenti dell'ERS);

RITENUTO

- Dunque, di poter candidare per l'attuazione delle previsioni dell'art. 7 comma 2 del vigente Piano Casa regionale, gli ambiti PUA individuati dal vigente PRG;
- Di precisare che le eventuali proposte potranno riguardare sub-comparti all'interno dei predetti PUA:
 - già individuati dall'amministrazione, con le procedure stabilite dall'art. 19 del vigente REC;
 - da individuare a cura dei proprietari;
- Di proporre al Consiglio Comunale la proposta innanzi dettagliata;
- Di pubblicare, a seguito di approvazione consiliare, apposito manifesto informativo di tale opportunità offerta dal Piano Casa al fine di conseguire eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione dei previsti ambiti, predisposto in bozza ed allegato al presente provvedimento;

PROPONE

- Di candidare per l'attuazione delle previsioni dell'art. 7 comma 2 del vigente Piano Casa regionale, gli ambiti PUA individuati dal vigente PRG;
- Di precisare che le eventuali proposte potranno riguardare sub-comparti all'interno dei predetti PUA:
 - già individuati dall'amministrazione, con le procedure stabilite dall'art. 19 del vigente REC;
 - da individuare a cura dei proprietari;
- Di proporre al Consiglio Comunale la proposta innanzi descritta;
- Di pubblicare, a seguito di approvazione consiliare, apposito manifesto informativo di tale opportunità offerta dal Piano Casa al fine di conseguire eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione dei previsti ambiti, predisposto in bozza ed allegato al presente provvedimento;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, recante il T.U.E.L.

Il responsabile del settore
Ing. Lucia Rossi



LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTA le proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lvo 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134 , 4° comma, del D.Lvo 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espresse nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- Di candidare per l'attuazione delle previsioni dell'art. 7 comma 2 del vigente Piano Casa regionale, gli ambiti PUA individuati dal vigente PRG;
- Di precisare che le eventuali proposte potranno riguardare sub-comparti all'interno dei predetti PUA:
 - già individuati dall'amministrazione, con le procedure stabilite dall'art. 19 del vigente REC;
 - da individuare a cura dei proprietari;
- Di proporre al Consiglio Comunale la proposta innanzi descritta;
- Di pubblicare, a seguito di approvazione consiliare, apposito manifesto informativo di tale opportunità offerta dal Piano Casa al fine di conseguire eventuali manifestazioni di interesse all'attuazione dei previsti ambiti, predisposto in bozza ed allegato al presente provvedimento;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo 18/8/2000, n. 267, recante il T.U.E.L.



Comune di Eboli

In ordine alla proposta deliberativa di cui innanzi si formulano i seguenti pareri istruttori ex art. 49 T.U.E.L. n. 267/00:

Il Responsabile Settore Lucia Rossi formula parere di regolarità tecnica Favorevole
F.to Ing. Lucia Rossi data 07/04/2011

Il Responsabile Settore Finanze formula parere di regolarità contabile

(firma) _____ data 07/04/2011

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 22 luglio 2010, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento:

X favorevole
Non favorevole

Segretario Generale (Vicesegretario Maria Grazia Caputo)



Comune di Eboli

IL SINDACO

(Vicesindaco Avv. Antonio Conte)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vicesegretario Maria Grazia Caputo)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata affissa all'albo Pretorio il ___/___/___ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al ___/___/___, giusta prot. n. _____

Il Responsabile del servizio
Sammartino Annamaria

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ___/___/___

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 - comma 4°)
☐ Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 - comma 3°)

Lì, ___/___/___

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vicesegretario Maria Grazia Caputo)